



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 14 di Reg. del 25/03/2016

Prot. n. 416 del 25/03/2016

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.

Facciate n. 4

Allegati n. 1

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

PREMESSO che il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
 - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive,
- il proprio Decreto n. 32 del 15/09/2015 con il quale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio;
- il proprio Decreto n. 33 del 15/09/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 30/11/2015 con cui è stata approvata la Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 55 del 07/03/2016, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 degli enti locali al 30/04/2016 con eccezione delle città metropolitane e delle Province per le quali è differito al 31/07/2016;

RITENUTO doveroso avviare la procedura necessaria all'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015 entro i termini previsti dal D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, tra gli allegati al Rendiconto di Gestione è richiesto l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, l'ente deve provvedere all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella verifica delle ragioni del loro mantenimento, in modo da poterli validamente inserire nel Conto del Bilancio relativo all'esercizio 2015;

VALUTATE le risultanze delle operazioni di verifica contabile effettuate nel rispetto dei Principi Contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che, oltre ai residui degli esercizi precedenti al 2015, sono stati verificati anche i residui al 31/12/2015;

DATO ATTO, altresì, che non sussistono casi in cui sia necessaria la reimputazione, ad esercizi successivi, dei residui 2015 e precedenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- i Principi Contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di dare atto che sono state effettuate le operazioni di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi previste dall'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 ai fini della formazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;
2. di disporre l'inserimento, nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015, delle risultanze delle suddette operazioni come da allegato al presente Decreto del quale fa parte integrante e sostanziale.
3. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente;

IL COMMISSARIO AD ACTA

Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 25/03/2016

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

BILANCIO CONSUNTIVO

ELENCO RESIDUI ATTIVI

ESERCIZIO 2015

Elenco Residui Attivi per anno di provenienza

Codice	Descrizione	Accertamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Variazioni	Importo da Conservare	Debitore
3030100	INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA	18/2015	511,88	0,00	0,00	511,88	TESORERIA PROV.LE DELLO STATO
		Totale 2015	511,88	0,00	0,00	511,88	
		Totale Codice 3030100	511,88	0,00	0,00	511,88	
4023000	CONTRIBUTI STATALI	15/2015	1.015.000,00	913.500,00	0,00	101.500,00	MINISTERO DELL'AMBIENTE
		Totale 2015	1.015.000,00	913.500,00	0,00	101.500,00	
		Totale Codice 4023000	1.015.000,00	913.500,00	0,00	101.500,00	
4034001	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA CICLO INTEGRATO ACQUA	18/2009	360.000,00	170.000,00	-30.000,00	160.000,00	REGIONE VENETO
		28/2009	1.460.000,00	0,00	0,00	1.460.000,00	REGIONE VENETO
		Totale 2009	1.820.000,00	170.000,00	-30.000,00	1.620.000,00	
		19/2010	217.000,00	0,00	0,00	217.000,00	REGIONE VENETO
		Totale 2010	217.000,00	0,00	0,00	217.000,00	
		Totale Codice 4034001	2.037.000,00	170.000,00	-30.000,00	1.837.000,00	
6010000	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	5/2015	275,32	274,63	0,00	0,69	DIRETTORE
		Totale 2015	275,32	274,63	0,00	0,69	
		Totale Codice 6010000	275,32	274,63	0,00	0,69	
		TOTALE GENERALE	3.052.787,20	1.083.774,63	-30.000,00	1.939.012,57	

Elenco Residui Attivi per anno di provenienza

Riepilogo Titoli

Titolo	Anno Accertamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Variazioni	Importo da Conservare
3 - Entrate extratributarie	2015	511,88	0,00	0,00	511,88
	Totale Titolo 3	511,88	0,00	0,00	511,88
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2009	1.820.000,00	170.000,00	-30.000,00	1.620.000,00
	2010	217.000,00	0,00	0,00	217.000,00
	2015	1.015.000,00	913.500,00	0,00	101.500,00
	Totale Titolo 4	3.052.000,00	1.083.500,00	-30.000,00	1.938.500,00
6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2015	275,32	274,63	0,00	0,69
	Totale Titolo 6	275,32	274,63	0,00	0,69
	TOTALE GENERALE	3.052.787,20	1.083.774,63	-30.000,00	1.939.012,57

BILANCIO CONSUNTIVO
ELENCO RESIDUI PASSIVI
ESERCIZIO 2015

Elenco Residui Passivi per anno di provenienza

Codice	Descrizione	Impegno	Importo Iniziale	Pagamenti	Variazioni	Importo da Conservare	Beneficiario
1010201	Personale	122/2015	8.000,00	0,00	-4.800,00	3.200,00	DIPENDENTI - A TEMPO INDETERMINATO
		Totale 2015	8.000,00	0,00	-4.800,00	3.200,00	
		Totale Codice 1010201	8.000,00	0,00	-4.800,00	3.200,00	
1010307	Imposte e tasse	52/2015	100,01	74,80	0,00	25,21	BANCO POPOLARE - SOCIETÀ COOPERATIVA
		Totale 2015	100,01	74,80	0,00	25,21	
		Totale Codice 1010307	100,01	74,80	0,00	25,21	
1070703	Prestazioni di servizi	29/2014	1.660,24	0,00	0,00	1.660,24	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO ZEN & PAROLIN
		40/2014	1.660,24	0,00	0,00	1.660,24	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO ZEN & PAROLIN
		48/2014	1.088,46	0,00	0,00	1.088,46	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO ZEN & PAROLIN
		68/2014	1.664,00	0,00	0,00	1.664,00	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO ZEN & PAROLIN
		73/2014	1.664,00	0,00	0,00	1.664,00	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO ZEN & PAROLIN
		Totale 2014	7.736,94	0,00	0,00	7.736,94	
		1/2015	1.230,00	475,11	0,00	754,89	FASTWEB S.P.A.
		5/2015	2.500,00	1.511,23	-725,78	262,99	DIPENDENTI
		11/2015	900,00	349,62	-276,17	274,21	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA
		44/2015	3.250,00	1.586,00	0,00	1.664,00	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO ZEN & PAROLIN
		54/2015	2.400,00	2.072,00	0,00	328,00	COOPERATIVA SOCIALE PRIMAVERA 90
		55/2015	800,00	112,45	0,00	687,55	COOP SOCIALE S.AR.HA ONLUS
		56/2015	1.000,00	0,00	-322,59	677,41	COMPONENTI COMITATO CONSULTIVO UTENTI
		67/2015	700,00	59,02	0,00	640,98	SOENERGY SRL
		84/2015	800,00	619,33	0,00	180,67	ETRA SPA
		97/2015	2.073,00	0,00	0,00	2.073,00	ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS SPA
		98/2015	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00	ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS SPA
		Totale 2015	18.093,00	6.784,76	-1.324,54	9.983,70	
		Totale Codice 1070703	25.829,94	6.784,76	-1.324,54	17.720,64	

Elenco Residui Passivi per anno di provenienza

Codice	Descrizione	Impegno	Importo Iniziale	Pagamenti	Variazioni	Importo da Conservare	Beneficiario
2070705	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	96/2015	4.270,00	0,00	0,00	4.270,00	ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS SPA
		Totale 2015	4.270,00	0,00	0,00	4.270,00	
		Totale Codice 2070705	4.270,00	0,00	0,00	4.270,00	
2070707	Trasferimenti di capitale	79/2015	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	ETRA SPA
		80/2015	323.000,00	100.000,00	0,00	223.000,00	ETRA SPA
		81/2015	197.000,00	0,00	0,00	197.000,00	ETRA SPA
		123/2015	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	ETRA SPA
		Totale 2015	860.000,00	100.000,00	0,00	760.000,00	
		Totale Codice 2070707	860.000,00	100.000,00	0,00	760.000,00	
		TOTALE GENERALE	898.199,95	106.859,56	-6.124,54	785.215,85	

Elenco Residui Passivi per anno di provenienza

Riepilogo Titoli

Titolo	Anno Impegno	Importo Iniziale	Pagamenti	Variazioni	Importo da Conservare
1 - Spese correnti	2014	7.736,94	0,00	0,00	7.736,94
	2015	26.193,01	6.859,56	-6.124,54	13.208,91
	Totale Titolo 1	33.929,95	6.859,56	-6.124,54	20.945,85
2 - Spese in conto capitale	2015	864.270,00	100.000,00	0,00	764.270,00
	Totale Titolo 2	864.270,00	100.000,00	0,00	764.270,00
	TOTALE GENERALE	898.199,95	106.859,56	-6.124,54	785.215,85